



- LEGENDA**
- Depositi alluvionali**  
Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e limo. Alluvioni attuali e di golenia, depositi di conoidi torrenziali attivi. Spessori fino a qualche decina di metri.  
**ATTUALE**
  - Depositi lacustri**  
Limi e sabbie biancastre con lenti di ghiaia. Depositi costieri del bacino artificiale di Acerenza. Spessori fino ad una decina di metri.  
**ATTUALE**
  - Deposito di versante**  
Deltico, sabbio, eterogeneo, generalmente dirostrificato, in cori o fasce localizzate lungo versanti e valloni. Spessori di alcuni metri.  
**PLEISTOCENE SUP. - ATTUALE**
  - Deposito di frana antica**  
Deltico, sabbio, eterogeneo, a luoghi pedogenizzato, la cui natura dipende dalla successione originaria coinvolta. Spessori fino ad alcune decine di metri.  
**PLEISTOCENE SUP. - ATTUALE**
  - Depositi alluvionali recenti**  
Ghiaie e ghiaie sabbiose, debolmente cementate, con lenti di sabbie e limi; sabbie limose con lenti ghiaiose e limi localmente pedogenizzati. Alluvioni incise, alluvioni terrazzate poste mediamente a + 8 - 10 m sul letto attuale; depositi di conoidi torrenziali stabili e incise. Spessore variabile da pochi metri a qualche decina di metri.  
**PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE**
  - SISTEMA DI TOLVE (TV)**  
Successioni conglomeratico - sabbioso - argillose, distinte in due subtipi di ambiente alluvionale, costiero e marino, delimitate alla base da un'eventuale discontinuità angolare sul substrato pre - pleistocene e la TV<sub>2</sub>, mentre a letto sono sottoposte mediante un'eventuale erosiva ai conglomerati di VS. Spessori da 1000 a 1300 m.  
**PLIOCENE MEDIO P.P. - SUP. P.P.**
  - SUBSISTEMA DI ACERENZA (TV)**  
Subsistema formato da due litofacies con rapporti parzialmente eteropici. Alla base si rinvia una litofacies arenosa - sabbiosa (TV<sub>1</sub>), spesso da 50 ad 80 m, costituita da sabbie ed arenarie a grana media e grossa, in strati e banchi, con livelli di microconglomerati con base erosiva e di calcareniti ed areniti bioclastiche con frammenti di gusci di lamellibranchi. Presso lateralmente è verso l'alto ad una litofacies argillose - sfiosa (TV<sub>2</sub>), con spessori variabili da 50 m (Acerenza e Pietragalla) a 400 m (Rupe Chiaromonte), formata da argille sabbiose di colore grigio - scuro, con pacchi quasi lamellibranchi e gastropodi, stratificazione incisa e sottile, sabbie con reti limose, arenarie e microconglomerati. L'unità poggia con un contatto di discordanza angolare su TV<sub>1</sub> e su successioni basali dell'unità sabbiosa San Chirico, ed è letto e delimitata dall'eventuale su cui poggia VS<sub>1</sub>. La litofacies TV<sub>2</sub> è riferibile ad un ambiente deposizionale intra - calcarenite, tra i formanti il piano presenta discontinuità (zona M. P. M. P.). La litofacies TV<sub>2</sub> è riferibile ad un ambiente deposizionale da ripulite - calcarenite ad infralitorale, tra i formanti si rinvengono Globolites cassanensis e Bulimina marginata (zona M. P. M. P.), tra gli ostracodi Costa exarata. Spessore medio di 500 m.  
**PLIOCENE MEDIO P.P. - SUP. P.P.**
  - FLYSCH ROSSO - (cfr. Flysch Rosso "interno" Auct.)**  
Alternanza di calcareniti bioclastiche grigie e biancastre, con stratificazione sottile e tabulare, calcilutiti e calcari marnosi bianchi e rosati, spesso bioturbati, e argille, argilli marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, localmente parzialmente silicizzate, talora si rinvengono alla base calcilutiti e calcari marnosi con lenti e pacchi di sabbie grigie o bianca, alternate ad argille marnose ed argille silicifere di colore grigiastro. Si riconosce inoltre una litofacies calcarea - classica (PVR) costituita da alternanze di calcareniti, calcilutiti, calcilutiti, calcari marnosi ed argille marnose biancastre con lenti di calcilutiti bioclastiche con contatto basale erosivo. La formazione, a talora suddivisa in due membri, passa stratigraficamente verso il basso a FIG e verso l'alto con un contatto netto a PVR. Successioni marne di base scarse e di bacini piccoli, da fusi graduali e di emipleggi. Microconglomerati grossolani, generalmente poveri, localmente riferibili all'Oligocene - Miocene. Tra i mammiferi si rinvengono Zygodontidius duglasi, Discoster dei colidi, D. saepidum, D. boadensis e D. boadensis e D. delatonei (zona CP14 e CP15). Spessore complessivo di circa 300 m.  
**CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.**
  - MEMBRO CALCAREO**  
Calcareniti biancastre a grana media e grossa in strati e banchi, contenenti frammenti di rudisti, alvoline e nummuliti. A varie altezze corpi lenticolari calcilutitici con base marcatamente erosiva ad elementi costituiti prevalentemente da calcari neri e microconglomerati (nummuliti, discoidine e rotoloni), brachi, rotoloni, spugne e flocchi e frammenti di rudisti, livelli decimetri di calcilutiti bianche, marne ed argille marnose grigie e rosastre. Il membro passa stratigraficamente verso il basso in parte eteropica a PVR; il limite superiore non è esposto. Successioni di base scarse - bacino di natura prevalentemente torrenziale. Le microfaune prevalenti sono costituite da Globolites opima argine associata con Globolites iniqua tra i formanti planorbici, a da Sphenolithus identicus, associato a Coccolithus mesoplagiatus e Cycloclithus forbesii tra i nanofossili calcarei. Spessore compreso tra 100 e 150 metri.  
**CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.**
  - MEMBRO DIASPREGIO**  
Sottile alternanza di diaspri di colore verde e rosso - fegato e marne silicizzate, con intercalazioni di calcilutiti, marne argillose ed argille silicizzate. Il membro passa stratigraficamente verso il basso a FIG e verso l'alto in parte eteropica a PVR. Successioni di bacino, formate da emipleggi e fusi graduali citati. Spessori di 50 - 100 m.  
**CRETACICO SUP. P.P.**
  - FLYSCH GALESTRINO**  
Alternanza in strati sottili di calcilutiti e calcilutiti grigie e giallastre, localmente silicizzate, marne calcaree e sfellose a natura conoidi con rudisti e spicole di spugne, argille silicee fegolate a frattura prismatica nera, grigie e verdastre, di rare calcareniti bioclastiche. Talora verso il basso si passa ad alternanze in strati sottili di marne sabbie grigie - verdastre ed argille con fessurazioni aciculate grigie scure, verdastre e violacee, completamente silicizzate, e calcilutiti grigie e giallastre (litofacies PVR). La formazione poggia in continuità stratigrafica, ma con un passaggio graduale su VS e passa verso l'alto a PVR. Depositi basali profondi con fusi graduali calcilutiti. Le microfaune sono costituite da Plectambonites sp., Trocholites spp. e rare calcarenite. Spessore complessivo di 300 - 400 metri.  
**CRETACICO INF.**
  - FLYSCH ROSSO - (cfr. Flysch Rosso "esterno" Auct.)**  
Argille marnose ed argille rosastre e grigio - verdastre con subordinata intercalazioni di calcari marnosi, calcilutiti e calcareniti biancastre o rosate in strati sottili, alla base livelli di calcilutiti, argille marnose e argille silicizzate rosse e brune. Si riconoscono due principali litofacies ed alla base il membro diaspregio PVR. La litofacies calcarea - classica (PVR) è costituita da calcareniti a grana media e grossa spesso bioclastiche con frammenti di alvoline e nummuliti, in strati e banchi gradati e laminati; a più altezza sono presenti corpi calcilutitici lenticolari, spesso fino ad un metro, ad elementi costituiti prevalentemente da calcari neri citati ed occasionali a macroconglomerati (nummuliti, discoidine e rotoloni), brachi, rotoloni e spugne. La litofacies pellica (PVR) è costituita da argille, argille marnose ed argille grigiastre, bruno - verdastre con patine manganesifere, con intercalazioni di marne biancastre e rosate, calcilutiti e calcareniti bioclastiche a macroconglomerati (alvoline, nummuliti, discoidine, frammenti di lamellibranchi, gastropodi, alghe), talora silicizzate, e subordinati diaspri rosastri e verdastri in strati sottili e centimetri. La formazione presenta un contatto basale graduale e parzialmente eteropico con FIG, verso l'alto si osserva un passaggio stratigrafico netto a PVR. Successioni di bacino e base scarse, formate da depositi di emipleggi e fusi graduali. Spessori di varie centinaia di metri.  
**CRETACICO INF. P.P. - MIOCENE INF.**
  - MEMBRO DIASPREGIO - (cfr. Argille di Campagnone Auct.)**  
Argille, argille marnose ed argille grigiastre e bruno - verdastre, frequentemente con patine manganesifere, con intercalazioni di marne biancastre e rosate, calcilutiti e calcareniti fini torrenziali bioclastiche variamente silicizzate, diaspri rosastri e verdastri in strati millimetrici e centimetrici. Nella parte inferiore del membro è localmente presente un intervallo, lito - e bio - stratigraficamente correlabile all'Oronzo Bonardi Auct., spesso circa 1 m, costituito da una fitta alternanza di diaspri, argille grigio - verdi e nerastre ed argille bituminose. Questo livello è caratterizzato da un'associazione a radiolari indicativa del passaggio Cenomaniano - Turoniano. Il membro passa verso l'alto con un passaggio stratigrafico parzialmente eteropico a PVR e alla litofacies PVR, il contatto basale non è esposto, ma dati di letteratura indicano che poggia su FIG. Depositi emipleggiati e di torrenziali calcarei di ambiente bacino. Spessore medio di circa 200 m.  
**MALANGIANO SUP. - TIRRENIANO INF.**

**Aerogeneratore**

**Cavdotto MT**

**Cavdotto AT**

**Piazzole definitive e viabilità**

**Nuova Viabilità**

Regione Basilicata  
Provincia di Potenza  
Comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata

**Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica avente potenza di connessione pari a 37,2 MW e relative opere connesse denominato "Vento del Carpine" sito nei Comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ)**

Titolo: **CARTA GEOLOGICA**

Scala: **1:5.000**

Foglio: **AD**

Numero documento: **214301**

Proponente: **FRI-EL S.p.A.**

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO ENERGIA S.R.L.

SE STABILIMENTO 150KV RTN "VAGLIO"

STAZIONE ELETTRICA DI TRENTO

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	28.06.2021	EMISSIONE	A. PETRICCIONE	A. PETRICCIONE	M. LO RUSSO
01	19.07.2021	EMISSIONE	A. PETRICCIONE	A. PETRICCIONE	M. LO RUSSO